

IST 12 04
OMOLOGA E ACCETTAZIONE RIFIUTI IN INGRESSO

Data emissione	Data entrata in vigore	Motivo della Revisione
28/02/2024	31/03/2024	Nuova emissione


<p align="center">Tipo documento</p> <p align="center">Procedura di Sistema di Gestione Ambientale</p>	
---	--

Emissione/Data	Verifica/Data	Approvazione /Data
_____	_____	_____

[illegible]

RIESAME e VALUTAZIONE

[illegible]

	<p style="text-align: center;">IST 12 04 SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE Omologa e accettazione rifiuti in ingresso</p>	<p style="text-align: right;">rev.1 del 30/06/2024 Pagina 2 di 6</p>
---	---	---

1 SCOPO

La presente procedura è parte integrante del Sistema di Gestione Ambientale ed ha lo scopo di definire le responsabilità e le modalità operative dettagliate in fase di omologa e accettazione dei rifiuti in ingresso all'impianto Calimera Bio.

2 CAMPO DI APPLICAZIONE

L'importanza della struttura gestionale è quella di garantire che i ruoli e le responsabilità relative all'SGA siano definiti, documentati e comunicati al fine di ottimizzare l'efficacia del sistema di gestione ambientale.

La presente procedura viene applicata alle modalità di omologa e accettazione dei rifiuti in ingresso e conseguente caricamento dei F.I.R. su apposito software per la gestione dei rifiuti "Winwaste".

3 DEFINIZIONI

Codice EER - Elenco Europeo dei Rifiuti: elenco delle tipologie di rifiuti pericolosi e non pericolosi e dei rispettivi codici (numerici) utilizzabili dai produttori per identificare e classificare i rifiuti generati nel proprio processo.

Produttore/detentore: il soggetto la cui attività produce rifiuti e il soggetto al quale sia giuridicamente riferibile detta produzione (produttore iniziale) o chiunque effettui operazioni di pretrattamento, di miscelazione o altre operazioni che hanno modificato la natura o la composizione di detti rifiuti (nuovo produttore) o la persona fisica o giuridica che ne è in possesso.

Campionamento di un rifiuto: prelievo di una o più aliquote di rifiuto tale che la analisi su di esse sia rappresentativa dell'intera massa.

Omologa: attività che si traduce nella definizione del contratto con il produttore/detentore, anche al fine di identificare le caratteristiche del produttore stesso e di conseguenza stabilire l'accettabilità del rifiuto che verrà conferito.

Accettazione/ricezione: attività di controllo della conformità della documentazione accompagnatoria (formulari ed eventuali iscrizioni all'albo gestori) e del rifiuto in ingresso che dovrà risultare conforme all'omologa, alle specifiche tecniche dell'impianto e all'autorizzazione vigente.

4 RIFERIMENTI

- DM MITE 14/11/2019, Articolo 12;
- UNI TS 11429:2020;
- UNI TS 11567:2020;

5 RESPONSABILITÀ

Il direttore di impianto ha la responsabilità dell'accettazione, entro i limiti giornalieri, della materia prima consegnata nel caso in cui essa sia reputata conforme anche a norma di legge.

6 RIFIUTI IN INGRESSO ALL'IMPIANTO

L'impianto Calimera Bio è autorizzato per le seguenti operazioni di cui all'*allegato C alla parte IV del D.lgs. 152/2006*:

- **R3** - Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche);
- **R12** - Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11;
- **R13** - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 a R11;

La seguente tabella riporta i codici EER che l'impianto in oggetto è autorizzato a trattare.

CODICE EER	DESCRIZIONE
20	<i>Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché delle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata</i>
20 01	<i>Frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)</i>
20 01 08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense
20 01 38	Legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
20 02	<i>Rifiuti di giardini e parchi (inclusi i rifiuti provenienti dai cimiteri)</i>
20 02 01	Rifiuti biodegradabili

7 CARATTERIZZAZIONE DI BASE ED OMOLOGA

La caratterizzazione di base del rifiuto permette di:


- Individuarne preliminarmente le caratteristiche fondamentali (quali tipologia e origine del rifiuto, composizione e consistenza), al fine di verificarne l'idoneità al conferimento in impianto.
- Fornire le informazioni necessarie all'attribuzione del codice EER attribuito al rifiuto e alla relativa denominazione.

Lo scopo della fase di omologa è quello di permettere una corretta individuazione delle caratteristiche chimiche, fisiche e merceologiche del rifiuto conferito in ingresso. Le attività descritte nel presente paragrafo dovranno essere effettuate prima dell'inizio dei conferimenti per ogni nuovo Produttore/Detentore di rifiuti e nei casi di decadenza dell'omologa.

La fase di omologa del rifiuto si traduce nella definizione della tipologia di rifiuto, delle caratteristiche quali-quantitative, della provenienza e della modalità di conferimento.

7.1 Scheda di omologa

Prima del primo conferimento il Gestore richiede la compilazione della "Scheda di omologa" ("*All. I IST 12 04 - Scheda di omologa*") al Produttore/Detentore di rifiuti. Tale documento rappresenta una

	<p style="text-align: center;">IST 12 04 SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE Omologa e accettazione rifiuti in ingresso</p>	<p style="text-align: right;">rev.1 del 30/06/2024 Pagina 4 di 6</p>
---	---	---

scheda descrittiva del rifiuto contenente tutte le caratteristiche e le informazioni relative al rifiuto che si intende conferire.

La scheda deve riportare le seguenti informazioni

- Fonte ed origine dei rifiuti
- Informazioni sul processo che ha prodotto i rifiuti (descrizione e caratteristiche delle materie prime e dei prodotti)
- Eventuali trattamenti subiti dal rifiuto
- Aspetto dei rifiuti (odore, colore, morfologia);
- Codice EER
- Metodiche di campionamento impiegate per il prelievo dei campioni di rifiuto
- Quantità di rifiuto accumulata
- Periodo previsto per il conferimento
- Frequenza e quantità presunta di conferimento
- Modalità di confezionamento.

Tale scheda deve, inoltre, essere accompagnata da un campione rappresentativo del rifiuto e da un'analisi merceologica volta a caratterizzare il rifiuto e a definire la percentuale attesa di scarti al suo interno.

La mancata trasmissione della suddetta documentazione e del campione implica l'interruzione della procedura di omologazione.

7.2 Validità dell'omologa

La validità dell'omologa dei rifiuti in ingresso è annuale, alla scadenza di questa è compito del Gestore dell'Impianto pianificare l'effettuazione della nuova omologa.

8 VERIFICA RIFIUTI IN INGRESSO


Il conferimento dei rifiuti avviene in orari stabiliti secondo quanto pianificato dal Gestore dell'impianto.

Al momento dell'ingresso in impianto l'accettazione dei rifiuti in ingresso seguirà le seguenti fasi:

1. Il trasportatore entra in impianto ed effettua la pesata del lordo (tara + rifiuto conferito) su apposita bilancia. La bilancia rileva sia la targa anteriore che quella posteriore del mezzo in accesso o del rimorchio/semirimorchio, se ricorre il caso.
2. Il trasportatore consegna il Formulario (F.I.R.) di identificazione del rifiuto all'ufficio di ricezione, che provvede verificare:
 - a. Presenza del carico nel programma dei conferimenti;
 - b. Il numero di omologa del carico;
 - c. La correttezza della compilazione del FIR;
 - d. La validità delle autorizzazioni (produttore e trasportatore);
 - e. La presenza della targa del mezzo all'interno di quelle elencate nell'autorizzazione del trasportatore.

In caso di controllo positivo il mezzo viene autorizzato allo scarico.

3. Il mezzo entra nella bussola (ambiente tampone) limitrofa alla fossa per procedere allo svuotamento al suo interno del rifiuto contenuto nel cassone, vasca, ecc..

	<p style="text-align: center;">IST 12 04 SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE Omologa e accettazione rifiuti in ingresso</p>	<p style="text-align: right;">rev.1 del 30/06/2024 Pagina 5 di 6</p>
---	---	---


4. Durante la fase di scarico il personale addetto alla sorveglianza effettua ispezione visiva volta ad accertare la conformità del materiale secondo quanto previsto dal *Regolamento UE 1009/2019* in presenza o mediante le telecamere installate nell'area di scarico.
In caso di conferimenti del rifiuto codice EER 200138 l'operatore si accerta che lo stesso sia costituito esclusivamente da cippato verde o altre biomasse vergini di trattamento agroforestale, in nessun caso verranno accettati in impianto legnami provenienti da falegnamerie, aziende del settore del mobilio o legnami trattati o componenti di mobili da smaltire.
Se durante il controllo, il rifiuto presente sull'automezzo appare non rispondente alle caratteristiche attese o presenta odori anomali, il rifiuto può:
 - a. essere scaricato parzialmente sul pavimento del locale di conferimento/area predisposta, per miglior valutazione del carico di rifiuti;
 - b. essere restituito al mittente, trattenendo la copia di pertinenza del formulario di identificazione dei rifiuti
L'esito di tale controllo viene registrato all'interno dell'apposito modulo "*All.3 IST 12 04 - Controllo visivo rifiuti in ingresso*".
5. Se il rifiuto conferito risulta conforme a quanto dichiarato dalla scheda descrittiva, il mezzo vuoto si posiziona nuovamente sulla pesa per la misura della tara, il quantitativo di rifiuti conferita viene calcolato per differenza.
6. Il personale addetto alla ricezione chiude la pesata con conseguente stampa della bindella che verrà consegnata al trasportatore;
7. Determinata la quantità netta scaricata, verrà compilata l'apposita sezione del formulario dichiarando l'accettazione per intero del carico conferito, riportando la quantità, la data e l'ora dello scarico e apponendo il timbro e la firma.
8. Una volta completato il conferimento il formulario viene caricato sul software di gestione "*Winwaste*".

Durante il periodo di validità dell'omologa potrà rendersi necessario assicurare che la composizione del rifiuto si mantenga costante con quanto definito nella fase della stipula contrattuale. In caso risulti necessario il prelievo di un campione di rifiuto conferito, sarà necessaria la compilazione di apposito modulo "*All.2 IST 12 04 - Modulo attestazione campionamento rifiuto*"

9 GESTIONE DEI RIFIUTI RESPINTI

I rifiuti conferiti all'Impianto possono essere respinti per le seguenti motivazioni:

- Il produttore/detentore che sta effettuando la consegna non è riconosciuto tra coloro detentori di contratto;
- Il conferimento non è previsto nella programmazione dei conferimenti o indisponibilità temporanee dell'Impianto (ad esempio arrivo del carico fuori orario, inagibilità dell'Impianto per condizioni meteorologiche eccezionali, ecc.);
- non conformità della documentazione di accompagnamento del carico;
- non conformità del rifiuto in seguito al controllo qualitativo (esame visivo effettuato durante la pesatura del carico).

	<p style="text-align: center;">IST 12 04 SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE Omologa e accettazione rifiuti in ingresso</p>	<p style="text-align: right;">rev.1 del 30/06/2024 Pagina 6 di 6</p>
---	---	---

10 ARCHIVIAZIONE DEI DATI

La documentazione relativa ai rifiuti viene archiviata e disponibile per le verifiche degli Enti di controllo. Si prevede il mantenimento della documentazione archiviata per almeno 10 anni.

11 AGGIORNAMENTI

La presente procedura verrà riesaminata, ed eventualmente aggiornata, in occasione del cambiamento dei riferimenti normativi con ripercussione sulla gestione dei rifiuti e ad ogni variazione significativa della gestione stessa derivante da mutate necessità aziendali.

Durante le fasi di Riesame del Sistema di Gestione Ambientale si provvederà all'analisi della presente procedura e alla possibilità di miglioramento della stessa e del flusso di gestione dei rifiuti conferiti.

12 ALLEGATI

- **All.1 IST 12 04 - Scheda di omologa**
- **All.2 IST 12 04 - Modulo attestazione campionamento rifiuto**
- **All.3 IST 12 04 - Controllo visivo rifiuti in ingresso**